

ESPERTI IN FORAGGICOLTURA

I Micconi nel Parmense eseguono lavori per i clienti, ma hanno anche avviato un commercio di fieno

di **Ottavio Repetti**

Lavorare a due passi dalla sede di un grande costruttore di trattori porta inevitabilmente a una certa simbiosi con il medesimo. Non ci stupiamo, pertanto, se a casa di Dante ed Emanuele Micconi, padre e figlio, troviamo rappresentata l'intero catalogo dei trattori Massey Ferguson. I Micconi, infatti, vivono e lavorano a Sissa, provincia di Parma, a pochissimi chilometri dalla sede italiana di Agco, che dei Massey Ferguson è notoriamente la produttrice. «Abbiamo tutta la gamma – ci dice Dante Micconi – dalla serie 3000 alla 8000». L'ultimo arrivato è un “piccolino”, ovvero il 5613 che rappresenta anche una delle ultime creazioni del gruppo statunitense: 130 cavalli, motore quadricilindrico Agco Power da 4 litri e una postazione di guida in tutto e per tutto simile a quella dei

più grandi 7 e 8 mila, in nome di quella uniformità dei comandi che ormai sta diventando la regola presso tutti i costruttori.

Attrezzature particolari

Trovare un contoterzista che sia quasi tutto color rosso-Massey non è comune ma, come abbiamo già scritto, è giustificato, oltre che dalla qualità dei mezzi, dalla vicinanza con la sede italiana del gruppo, fatto che comporta ovviamente qualche beneficio in termini di assistenza e ricambistica.

I Micconi, a ogni modo, hanno una certa propensione per le attrezzature non del tutto usuali. Per la semina, per esempio, hanno una Semeato Tdng 300E che, se è assai comune in America Latina, lo è un po' meno dalle nostre parti. Non che sia un'emerita sconosciuta,



Il ranghinatore Elho Vt 750 permette di andanare la medica senza inquinarla con detriti e riducendo il rischio di caduta della foglia.

in ogni caso: si tratta di una seminatrice da sodo pura, già sul mercato italiano da decenni, di struttura particolarmente robusta e pensata per lavorare in presenza di residui abbondanti e su terreni anche difficili.

Proprio quelli che troviamo in provincia di Parma, dove abbiamo prevalentemente suoli argillosi e molto tenaci. È possibile fare semina diretta anche in queste condizioni? Pare di sì, stando a quanto ci dice Dante Micconi. «Per il riuscire si riesce, più che altro, magari, non c'è molta richiesta, per ora; comunque qualcuno che vuole provare

c'è sempre e noi siamo in grado di offrire un buon servizio».

Il grosso delle semine si fa però con il metodo tradizionale. «Oppure – interviene Micconi – con una Amazone Ad 303 combinata, una macchina dotata di erpice rotante e rullo compattatore che riesce ad avere ragione anche del terreno argilloso dell'Emilia». La richiesta per la minima lavorazione, continua l'imprenditore, è un po' superiore rispetto alla semina diretta.

Detto delle macchine, resta da precisare che cosa si semina. Dal momento che siamo in provincia di Parma,



1. I Micconi non hanno soltanto Massey Ferguson, in azienda. Qui vediamo un Tn 70 di New Holland, usato principalmente per lavorazioni leggere e fienagione.

2. Un rullo molto efficiente: secondo i contoterzisti, questo Dal Bo unisce maneggevolezza a una notevole qualità di lavoro.



1. Attività secondaria ma molto rilevante, per l'azienda Micconi, è il commercio di foraggi.



2. Amazone Ad 303, una combinata per semina in minima lavorazione sui terreni difficili del Parmense.



3. L'aratura profonda rappresenta ancora, nonostante semina su sodo e minima lavorazione, il metodo di preparazione del terreno principale.



4. I Micconi possiedono tutta la gamma Massey Ferguson. Qui vediamo un 7495 vecchio di pochi anni.



5. Il portabandiera dell'azienda è il maxi 8480 di Massey Ferguson, usato ovviamente per arature e lavori pesanti.



6. Nonostante il motore quadricilindrico e i 130 cavalli di potenza, il 5613 è perfettamente adatto alla semina diretta con la Semeato.

il grano la fa da padrone: «Facciamo effettivamente tanto frumento tenero, ma anche mais e, visto che siamo in territorio di Parmigiano Reggiano, foraggi».

Il commercio

La foraggicoltura è, da queste parti, quasi una scienza, il cui segreto è gelosamente

custodito da ogni azienda. I Micconi fanno, naturalmente, taglio, preparazione e pressatura per i vari clienti del parmense. E, proprio per la preparazione, sfruttano un altro attrezzo poco diffuso ma, a loro dire, assai efficiente. Si tratta di un ranghinatore Elho della linea V-Twin. Con questa gamma, la

ditta finlandese specializzata in fienagione ha riscoperto una vecchia soluzione per l'andanatura: il ranghinatore a pettine, che invece di grattare il terreno, rischiando di raccogliere anche terra e sassi, solleva il prodotto e lo trasporta verso il lato dove andrà a produrre l'andana. Il ranghinatore Elho V-Twin

750 dei Micconi funziona proprio in questo modo. È composto da due ranghinatori a pettine da sette barre ciascuno, fissati su un telaio centrale, disassabile e dotato di sistema di sospensione Hydro Balance che fa galleggiare i ranghinatori sul prodotto, evitando il contatto con il terreno. Aprendo e chiudendo il V-Twin, aumenta o diminuisce la larghezza di lavoro e con essa il volume dell'andana, mentre avvicinando o allontanando i due ranghinatori sul lato stretto della V si fa un'andana più o meno larga e ariosa.

Secondo Dante Micconi, si tratta di un attrezzo con diversi punti a favore. «Il primo e più evidente è che non sporca il fieno con terra o sassi, grazie al particolare sistema di trasporto. Inoltre, con questo ranghinatore si possono fare andane senza colmo: lasciando più spazio tra le due metà dell'attrezzo,

Contoterzisti tradizionali

I Micconi sono contoterzisti vecchia maniera: lavorano prevalentemente nella zona di Sissa, da Trecasali a Roccabianca, e la forza lavoro è composta, oltre che da Dante e dal figlio Emanuele, da Leandro, che più che un dipendente è ormai un familiare, essendo in azienda da quasi 40 anni.

Tradizionali anche le attività: arature, semine, trattamenti e raccolta, per la quale ci si affida a una vecchia Claas e alla New Holland Cr 9060. «Il lavoro, in

genere, non manca. La zona è ricca di aziende agricole, spesso con vocazione zootecnica. Chi fa un buon servizio ha clienti a sufficienza», concude Dante Micconi.



Da sinistra, Emanuele e Dante Micconi.



Anche un vecchio Ford può essere ancora utile. Per esempio, se abbinato a un braccio decespugliatore per la pulizia degli argini.

si ottiene una doppia andana vuota al centro e questo permette di fare rotoballe molto più lineari, evitando la classica "pancia" centrale».

La routine di lavoro di Micconi prevede il taglio, l'essiccamento e l'andanatura; dunque senza alcun voltaggio del prodotto. «Preferiamo toccare la medica il meno possibile, per ridurre la perdita di foglia. Sempre per questo motivo facciamo l'andanatura al mattino, quando il prodotto è umido. Grazie al ranghinatore Elho, peraltro, possiamo lavorare un'ora in più, proprio per la delicatezza con cui raccoglie il prodotto,

e dunque acceleriamo notevolmente le operazioni pre-raccolta».

Perfettamente inseriti nel loro ambiente, i Micconi sfruttano la foraggicoltura a tutto tondo: non soltanto, infatti, eseguono lavori per i clienti, ma hanno anche avviato un commercio di fieno. «Trattiamo prevalentemente rotoballe, sia prodotte da noi sia gestite per conto dei nostri clienti, oppure acquistate e rivendute. In questo territorio il foraggio è importante e rappresenta una buona attività alternativa, oltre a offrire un servizio aggiuntivo ai clienti».